

Regione Lombardia; per £ 500.000.000= quale contributo da parte dell'Amministrazione Comunale di Milano e per £ 50.000.000= quale contributo dell'Amministrazione Provinciale di Milano.

Complessivamente, nei confronti della previsione definitiva si segnala quanto segue:

- le entrate del titolo II presentano un incremento pari a £.35.000.000=, quale risultanza della sommatoria dei maggiori accertamenti per £ 185.000.000= (£ 135.000.000= quale contributo ordinario del Ministero della Pubblica Istruzione e £ 50.000.000= quale contributo della Regione Lombardia) e dei minori accertamenti per £ 100.000.000=, quale contributo da parte del Ministero della Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, e £ 50.000.000= quale contributo della Camera di Commercio;
- le entrate del titolo III, come già evidenziato, presentano un complessivo decremento di £.175.806.562=
- le entrate di cui al titolo IV presentano un incremento pari a £.501.865.000= ascritte in buona parte (£.500.000.000=) alla riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, che trova eguale corrispondenza nelle appostazioni di uscita. Peraltro detto incremento rappresenta il 70,49% delle maggiori entrate già segnalate;
- le entrate del titolo V presentano un decremento pari alla previsione definitiva e pertanto non risulta acquisita alcuna entrata in conto capitale;
- le partite di giro, pari a £ 622.029.475=, coincidono, in entrata e in uscita, nella fase degli accertamenti e degli impegni.

B) - USCITE

Il totale generale delle spese impegnate ammonta a £ 8.163.750.101= a fronte di una previsione definitiva di £ 9.089.037.500=. La diminuzione, pari al 7,93%, è data dalla sommatoria tra i maggiori impegni per £ 537.963.086= ed i minori impegni per £ 1.463.250.003=.

La spesa è stata destinata: per £ 6.395.197.209= alla parte corrente; per £ 646.523.608= alla spesa in conto capitale; per £ 500.000.000= all'estinzione di mutui ed anticipazioni e per £ 622.029.475 alle partite di giro.

La disamina delle spese evidenzia quanto di seguito:

B.1 - SPESA CORRENTE

La spesa corrente, come detto ammonta a £ 6.395.197.209= a fronte di una previsione definitiva pari a £ 7.637.537.500=. La diminuzione, pari al 13,6%, è data dalla sommatoria tra i maggiori impegni per £ 36.717.721= ed i minori impegni per £ 1.278.058.112=.

I maggiori impegni risultano essere i seguenti:

Capitolo	Prev. Definitiva	Impegni	Pagamenti
102050	12.000.000	18.510.252	16.272.867
102110	14.000.000	14.160.000	9.480.000
104430	22.000.000	22.061.973	21.433.373
104100 art.1	150.000.000	150.196.318	112.781.974
104120	15.000.000	24.999.999	9.999.999
104200	30.000.000	31.171.980	29.356.980
104290	5.000.000	5.270.000	2.283.300
104300	60.000.000	77.969.402	64.901.802
107010	0	277.000	0

I suindicati maggiori impegni, pur non essendo correlati a spese obbligatorie e pur risultando atipici rispetto alla "storia contabile" dell'Ente, inducono tuttavia il Collegio a richiamare l'attenzione dell'Organo Amministrativo affinché venga adottata per il futuro ogni cautela del caso.

L'esame delle singole appostazioni della spesa corrente evidenzia quanto di seguito:

B.1.1. - SPESA PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI

La spesa per gli organi dell'Ente ammonta a £ 51.607.790=. Nei confronti della previsione definitiva detta spesa risulta decrementata di £.13.392.210=.

B.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Gli oneri per il personale in attività di servizio sono pari a £.1.827.451.374=.

Detta spesa assorbe il 67,68% del contributo ordinario dello Stato ed il 28,06% della spesa corrente.

L'incidenza media pro-capite, compresi gli oneri previdenziali e considerando le unità in servizio, risulta pari a £ 63.015.565=.

Al 31 dicembre 1998 risultano in servizio, escluse le qualifiche dirigenziali, n. 29 unità a fronte delle 38 previste nella pianta organica.

In particolare, a fronte della pianta organica, il personale in servizio risulta carente per 7 unità del ruolo tecnico e per 2 unità del ruolo amministrativo.

Detti oneri, nei confronti della previsione definitiva, risultano decrementati per £.72.090.626.= quale risultato differenziale dei maggiori impegni per £ 6.670.252= e dei minori impegni per £.78.760.878=.

B.1.3 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi sono pari a £.4.238.770.183=. Dette spese presentano un decremento di £.20.229.817=, nei confronti della previsione definitiva, pari alla sommatoria tra i maggiori impegni per £ 28.770.072= ed i minori impegni pari a £ 48.999.889=. La spesa relativa all'acquisto di beni di consumo e di servizi, esclusi i trasferimenti passivi, gli interessi passivi, i contributi e le imposte, pari a £ 4.238.770.183=, risulta così suddivisa:

Capitolo	Impegno	Differenza su previsione.
17	8.540.920	-1.459.080
18	74.521.914	-478.086
19	22.061.973	+61.973
20	8.256.372	-243.628
21	0	0
22	5.322.000	-678.000
23	0	0
24	10.000.000	-3.000.000
25	0	0
26 art.1	150.196.318	+196.318
26 art.2	405.000.000	0
27	99.890.170	-5.109.830
28 art.1	24.999.999	+9.999.999
28 art.2	154.000.000	0
29	82.318.339	-681.661
30	0	0
31	1.653.800	-1.346.200
32	3.282.700	-1.717.300
33	174.634.000	-15.366.000
34	420.000.000	0
35	84.008.560	-991.440
36 art.1	31.171.980	+1.171.980
36 art.2	30.000.000	0
37	1.142.876.599	-7.123.401
38	0	0
39 art.1	237.629.760	-4.870.240
39 art.2	50.000.000	0

40	46.684.780	-315.220
41	0	0
42 art.1	24.237.400	-762.600
42 art.2	46.000.000	0
43 art.1	0	0
43 art.2	105.000.000	0
44	26.760.000	-240.000
45	5.270.400	+270.400
46 art.1	77.069.402	+17.069.402
46 art.2	140.000.000	0
47 art.1	459.892.077	-107.923
47 art.2	49.710.920	-289.080
48	0	0
49	37.519.400	-2.480.600
50	260.400	-1.739.600
Totale	4.238.770.138	-20.229.817

Per le seguenti spese il Collegio, segnalando che trattasi di spese non obbligatorie, riporta i correlati sfondamenti ribadendo l'esigenza di una sempre maggiore cautela:

cap.	Oggetto	Maggiori impegni
19	Spese di amministrazione	61.796
26/1	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti	198.318
28/1	Spese per studi, indagini e rilevazioni	9.999.999
36/1	Trasporti e facchinaggi	1.171.980
45	Spese per l'archivio fotografico per prestazioni di biblioteca	270.400
46/1	Spese per convegni, mostre temporanee ed altre manifestazioni dell'Ente	17.069.402

il Collegio, segnalando che trattasi di spese non obbligatorie, riporta i correlati sfondamenti ribadendo l'esigenza di una sempre maggiore cautela.

B.1.4. - TRASFERIMENTI PASSIVI

I trasferimenti passivi risultano pari a £ 15.915.841=.

B.1.5. - ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a £ 11.000.175=;

B.1.6. - ONERI TRIBUTARI

Gli oneri tributari pari a £ 215.759.122= risultano decrementati, nei confronti della previsione definitiva, di £ 28.758.878=;

B.1.7. - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI E SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono pari a 1.470.000= e le spese non classificabili in altre voci sono pari a £ 33.222.724=.

C - RISCOSSIONI

Al termine dell'esercizio finanziario le riscossioni risultano pari a £.4.517.014.636=. Restano pertanto da riscuotere, e concorrono alla formazione della massa dei residui attivi, £ 3.005.610.977= (39,95%) degli accertamenti di entrata così suddivisi:

titolo	Importo
II	2.700.000.000
III	295.719.797
IV	9.891.180
Totale	3.005.610.977

Per quanto l'indice di riscossione risulti pari a 0,6 corre l'obbligo di segnalare che lo stesso è notevolmente influenzato dalla circostanza che al termine dell'esercizio non risulta ancora riscosso il contributo ordinario dello Stato di £ 2.700.000.000=.

D - PAGAMENTI

A fronte di impegni per £ 8.163.750.503= risultano disposti pagamenti per £ 6.571.225.912=(80,49%).

L'indice dei pagamenti risulta pari a 0,81 e denota una sollecitudine a disporre degli stessi verso i creditori.

Restano da pagare e quindi concorrono a formare la massa dei residui passivi £ 1.592.524.591=(19,51% degli impegni).

E - GESTIONE DEI RESIDUI

All'inizio dell'esercizio finanziario i residui attivi erano pari a £.3.378.315.080=. Nel corso dell'esercizio sono state riscosse £.3.000.315.663= mentre £ 56.757.058= sono state oggetto di variazione in meno per effetto di radiazioni. Tra i residui radiati risulta quello relativo alla nota debito n°. 18/95 per rivalsa spese verso la Virgym Srl (£.47.937.068), per il quale il collegio aveva chiesto con verbale n. 3/99 di accertare la proponibilità di un lodo arbitrale. Va comunque segnalato che alla data odierna il Collegio ha preso visione della nota del Direttore Generale attestante, previa audizione del legale di parte, la dubbia economicità del perseverare in azioni legali. Al termine dell'esercizio, quindi, la massa residui attivi risulta pari a £.321.242.349=.

Sommando al suddetto importo il totale dei residui attivi originati dalla gestione di competenza si ottiene la consistenza dei residui attivi alla fine dell'esercizio finanziario pari a £ 3.326.853.326=:

residui attivi di competenza	3.005.610.977
residui attivi gestioni pregresse	321.242.349
Totale	3.326.853.326

La massa dei residui passivi esistente all'inizio di esercizio era pari a £.1.981.360.143=. Nel corso dell'esercizio sono state pagate £.1.266.462.650=, mentre sono state oggetto di variazione in meno £.103.183.209= ed in più £ 5.076.879=, per cui al termine dell'esercizio sussistono residui passivi per £ 616.791.163=.

Sommando a tale importo quello relativo ai residui originatesi dalla gestione di competenza, si ottiene la massa residui passivi al termine dell'esercizio finanziario pari a £ 2.209.315.754=:

residui passivi di competenza	1.592.524.591
residui passivi gestioni pregresse	616.791.163

Totale	2.209.315.754
--------	---------------

L'indice di formazione dei residui attivi risulta pari a 0,4 mentre quello relativo ai residui passivi a 0,19.

L'indice di smaltimento dei residui attivi risulta pari a 0,89 mentre quello relativo ai residui passivi a 0,64.

F - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa chiude con un disavanzo pari a £ 320.358.263= che risulta così determinato:

Riscossioni	7.517.330.299
Pagamenti	7.837.688.562
Disavanzo di cassa	-320.358.263

Considerando il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio pari a £ 717.589.708= deriva al 31 dicembre 1998 un fondo di cassa pari a £ 397.231.445=.

G - DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI CASSA

Come già riportato, l'avanzo di cassa al 31 dicembre 1998 risulta pari a £ 397.231.445= così determinato:

F.do in.le di cassa		717.589.708
Entrate competenza	4.517.014.636	
Entrate residui	3.000.315.663	7.517.330.299
Spese competenza	6.571.225.912	
Spese residui	1.266.462.650	7.837.688.562
F.do finale di cassa		397.231.445

H - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'allegata situazione amministrativa dà dimostrazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1998 così determinato:

f.do iniziale di cassa	717.589.708
Riscossioni	7.517.330.299
Pagamenti	-7.837.688.562
Residui attivi	3.326.853.326
Residui passivi	-2.209.315.754
Avanzo di amministrazione	1.514.769.017

I – DIMOSTRAZIONE SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il suindicato risultato di amministrazione trova riscontro anche nell'allegata dimostrazione della situazione amministrativa:

Avanzo iniziale di amministrazione	2.114.544.645
Variazioni residui attivi	-56.757.068
Variazioni residui passivi	98.106.330
Entrate accertate	7.522.625.613
Spese impegnate	-8.163.750.503
Avanzo di amministrazione	1.514.769.017

L – SITUAZIONE PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio la consistenza patrimoniale evidenzia un decremento pari a £ 370.445.659= così determinato:

<u>ATTIVITÀ</u>		
Consistenza iniziale	6.154.255.246	
Variazioni +	288.413.627	
Variazioni -	<u>372.570.017</u>	
Consistenza finale		6.070.098.856
<u>PASSIVITÀ</u>		
Consistenza iniziale	6.503.430.339	
Variazioni +	501.762.064	
Variazioni -	<u>564.647.888</u>	
Consistenza finale		-6440.544.515
Disavanzo economico		-370.445.659

M – CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone, quale differenziale, il disavanzo esposto nella situazione patrimoniale.

Tale risultato è così determinato:

Entrate finanziarie:		
Titolo II	4.385.000.00	
Titolo III	1.998.730.93	
Entrate non finanziarie		
Acc.ti es. prec.ti di pert. Es. corr.	1.251.291.50	
Var. patr.li Straord.	165.553.52	
Risconti attivi	<u>3.828.62</u>	7.804.404.58
Spese finanziarie		
Correnti	6.395.197.20	
Spese non finanziarie		
Amm. e dep.ti	227.841.06	
F.do ind. Anz.	86.708.66	
Var. patr.	256.516.50	
Entrate acc.te di pert. es. succ.vi	<u>1.208.586.80</u>	8.174.850.24
Disavanzo economico		370.445.65

N - FONDI AMMORTAMENTO

Il Collegio rileva come i medesimi paiano congrui in quanto determinati secondo le vigenti aliquote.

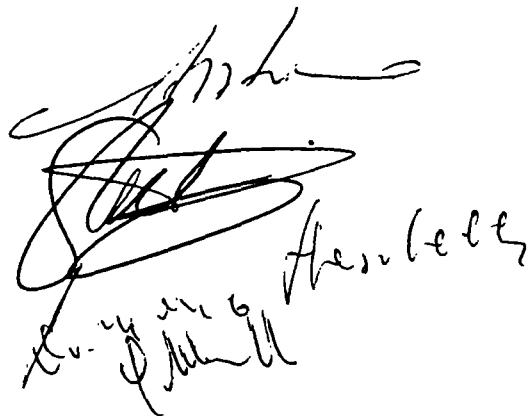
CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base dei dati sopra esposti, ritiene di dover evidenziare che, pur essendo il risultato della gestione finanziaria 1998 caratterizzato da un disavanzo originato dalle spese in conto capitale, la gestione di parte corrente presenta per talune voci di spesa sfondamenti degli impegni rispetto agli stanziamenti di competenza. Tali superi di spesa tuttavia sono eccezionalmente giustificabili sulla base delle conclusioni esposte dal Direttore Generale nella propria relazione.

Il Collegio ritiene inoltre di segnalare la necessità di un più sollecito smaltimento dei residui passivi provenienti dalle gestioni pregresse. In relazione a quanto sopra, il Collegio è del parere che il Conto Consuntivo in esame possa comunque essere approvato, reiterando la raccomandazione di evitare per il futuro superi di spesa che comporterebbero una diretta assunzione di responsabilità.

Milano 20 maggio 1999

Il Collegio dei Revisori

The block contains several handwritten signatures in black ink. At the top is a long, horizontal signature. Below it is a large, circular signature. To the right of the circular signature is the name 'Hensberty' written in cursive. At the bottom left, there is another signature with the date '20-5-99' written next to it.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1998

Premessa

Il conto consuntivo dell'anno finanziario 1998 si chiude conseguendo il pareggio della competenza attingendo all'avanzo di amministrazione per L. 641.126.000.

Si prospetta la seguente situazione finale:

	iniziale	u.variaz.	definitiva	
Entrate	6.837.537	7.324.537	7.522.623	
Spese	6.837.537	9.089.037	8.163.749	
disavanzo di competenza	0	(1.764.500)	(641.126)	
avanzo accertato		2.114.544	2.114.544	
Avanzo di amministrazione presunto	576.279	350.044	373.418	(*) accertato
Riaccertamento residui			41.349	
			414.767	

Come si può osservare le spese, anche per il 1998, hanno sopravanzato le entrate e le differenze sono state coperte con l'avanzo di amministrazione.

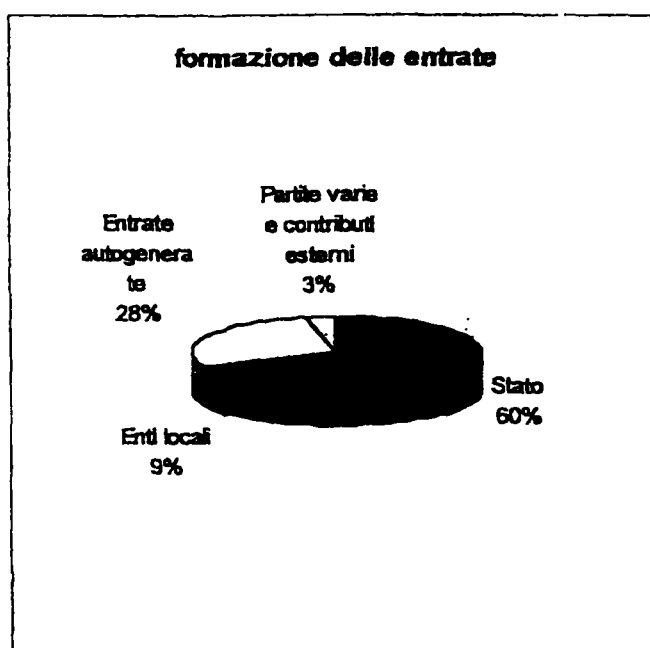
A tale proposito è però corretto registrare un cambiamento, collocabile temporalmente nell'ultimo periodo dell'anno, a seguito del quale la tendenza ad erodere l'avanzo viene contrastata ed invertita come dimostra il miglioramento dell'avanzo stesso tra previsione dell'ultima variazione (approvata dal Consiglio nel mese di ottobre 1998) nella quale si individuava una somma L. 350.000.000, riportata al consuntivo a circa 415.000.000. Tale tendenza è confermata dalla variazione al bilancio 1999 per come è presentata a questo Consiglio.

Ciò premesso va osservato che il bilancio permane estremamente esiguo; come già messo in rilievo in precedenti relazioni il funzionamento dell'Ente è assoggettato a limiti molto pesanti che hanno, come riflesso,

- la scarsa possibilità di manutenzione e rinnovamento degli exhibit e delle strutture,
- l'insufficienza delle attività di ricerca e di esposizione, che in tal modo rimangono condizionate dalla domanda esterna capace di produrre finanziamenti
- il limite di personale qualificato capace di portare stimoli di crescita non solo quantitativa al Museo.

Con tali considerazioni non si intende comunque disconoscere lo spirito di partecipazione espresso dal personale che, anche in queste condizioni di estrema difficoltà, ha saputo mantenere adeguatezza di risposta alla domanda che permane in crescita.

Nel merito dell'analisi delle Entrate si dovrà osservare che esse non si discostano, dal punto di vista tipologico, dal modello degli anni precedenti:



L'apporto di risorse esterne rimane minimo, mentre sempre maggiore, in assoluto e in percentuale è la capacità di generare risorse.

Si sottolinea, su questo piano, l'esigenza di migliorare ulteriormente il quadro esercitando una azione più incisiva per quanto riguarda il merchandising e, in generale potenziando l'apporto che può provenire